



Notiziario Associazione A.Z.A.S. e Casa Amica    Nr 2/2018    Anno XXIX numero 89  
 Via Spotorno 45, 10126 Torino    Tel 338-866-8138    Codice Fiscale 04869760019  
 email [viaspotorno45@gmail.com](mailto:viaspotorno45@gmail.com)    [www.casaamicatorino.it](http://www.casaamicatorino.it)  
 Poste Italiane Sped. in Abb. Post. D.L. 353/2003 conv in L 27/02/2004 nr 46 art 1 c. 2 DCB  
 C/C Banca Prossima: Iban IT39 R033 5901 6001 0000 0116 894 C/C postale: nr 13787106

Questo è il numero di "Accogliere" che solitamente contiene l'augurio rivolto a tutti di un'estate serena che possa consentire di riposare la mente, di ritemprare le membra, di ricaricare le batterie in vista delle impegnative stagioni che si profilano all'orizzonte. Questo auspicio lo faccio mio per ognuno di voi ma, nel contempo, vorrei fosse anche e soprattutto un augurio come di speranza, come "voglia di guardare avanti".

Ricordo sempre il mai dimenticato e indimenticabile Don Beppe Cerino che, nei nostri incontri, usava sovente ripeterci con tutto il carisma che lo caratterizzava: **Vivete e non sopravvivete, vivete e non vivacchiate, vivete e non "tirate avanti"**. Sì, perché la vita deve essere vissuta in pieno, la vita deve trovare un senso e non deve essere sprecata o sopportata.

Voglia, quindi, di guardare avanti verso un "domani migliore".

Tutti lo sogniamo, tutti lo vogliamo, tutti lo speriamo ma...

Già, ma... e quel ma vale per tutti: quante prove, quante difficoltà, quanti ostacoli, quante sofferenze sono lì, ogni giorno, a minare quella speranza.

Anche noi, in Associazione, ne siamo testimoni continuamente: l'accoglienza presenta sempre nuove situazioni di bisogno e troppe volte non riusciamo a dare risposte adeguate.

Anche se indipendente dalla nostra volontà, se questo ci riempie di amarezza, se questo ci dà il senso del nostro limite, pur tuttavia non spegne la speranza perché soprattutto CASA AMICA è casa di tanta speranza, di grande fraternità, di forte amicizia con chi vi è ospite.

Tale speranza viene vieppiù alimentata dai tanti amici - come voi che leggete queste poche righe - che in questi anni sono stati vicini a Casa Amica, in momenti e modi diversi, collaborando, aiutando e sostenendo la fatica di chi ogni giorno condivide la sofferenza delle famiglie ospitate.

A tutti il nostro grazie doveroso e sincero che viene dal profondo perché nulla avremmo potuto e nulla potremo fare, ieri come oggi, senza l'affetto e il sostegno di tanti a 360 gradi.

E domani?

Domani sarà quel che Dio vorrà ma noi, non soltanto noi ma altri con noi, se vogliamo, possiamo farci carico della prosecuzione di ciò che quasi 40 anni fa è stato avviato con grande umiltà ma anche con tenacia e perseveranza.

Ciascuno di noi può fare la sua piccola parte e dare il suo piccolo contributo con la preghiera, con la vicinanza, e anche con gesti concreti.

Facciamo sì, se e quando possiamo, che il nostro impegno non sia soltanto frutto di Provvidenza ma anche segno di Fraternità.

A nome di tutti, soci, consiglieri, collaboratori e volontari

Gian Mario

## TORNEO "CASA AMICA EDOARDO" ISTITUTO SALESIANO VALSALICE – Domenica 8 aprile 2018

Anche quest'anno, per la settima volta, ci siamo riuniti tutti insieme (giovani e meno giovani) in una bellissima giornata di primavera, per ricordare il nostro caro Edoardo .... il nostro "Dado". Più di cento ragazzi e ragazze, ed insieme a loro anche molti "adulti", genitori ed amici hanno condiviso un momento di serenità e gioia. Per molti di questi ragazzi questo incontro annuale è stata l'occasione per potersi rivedere, condividere le ultime esperienze, confrontarsi su argomenti nuovi, su scelte già intraprese o da vagliare. Avevano vissuto con Edoardo l'anno della "maturità" scolastica, ed oggi sono ormai venticinquenni, pienamente maturi e pronti ad intraprendere ognuno la propria strada, a spiccare uno splendido volo.

La maggior parte di loro si è cimentata nella sfida "amatoriale" del Torneo di calcetto, che si è sviluppata in tutto l'arco della giornata, sui campi messi a disposizione dall'Istituto Salesiano Valsalice, dove Edoardo frequentò il Liceo Classico.

Come cornice all'evento sportivo, è stata data la possibilità di degustare torte, pasticcini e leccornie varie, preparate con amore da alcune ragazze e mamme volontarie.

Al termine vi è stata la premiazione, con assegnazione delle medaglie alle prime tre squadre classificate e della Coppa alla squadra vincitrice. Tale coppa è sempre la stessa da sette anni, ed ogni anno (arricchita della targa alla squadra prima classificata) rimane esposta nella bacheca dell'Istituto Valsalice.

La cosa più bella da evidenziare di questa giornata è che tutto il denaro raccolto (iscrizione al Torneo e varie offerte libere) è stato devoluto, come tutti gli anni, all'Associazione "CASA AMICA". Siamo certi che Edoardo sia felice di tutto questo, sia orgoglioso del fatto che tanti ragazzi, tramite il suo ricordo continuino a contribuire, seppur in minima parte, ad aiutare persone che soffrono.

E noi lo siamo insieme a lui.

Ci preme infine ricordare l'amore e l'impegno di Alessia Gerace ed Andrea Ballor: due splendidi ragazzi, senza i quali questa bellissima esperienza annuale non si potrebbe realizzare.

Vi diamo appuntamento al prossimo anno.

Sergio, Angela e Carlotta Allamandola



*Sono molto felice di aver donato dei soldi a Casa Amica per aiutare queste famiglie che hanno i bambini ricoverati, perché è importante ricordarsi di chi ha bisogno anche in un giorno di festa.*  
Ettore



La Compagnia LE ANFORE di Orbassano ci ha regalato una bellissima serata di spettacolo! Il ricavato è andato totalmente all'attività di ospitalità di CASA AMICA

Nella foto in alto: Ettore col fratello Luigi nel giorno della Prima Comunione



Siamo mamma Silvia e papà Maurizio, il maschietto più grande è Pietro, il maschietto un po' meno grande è Mattia (anche per il suo battesimo avevamo scelto di aiutare Casa Amica), il piccolino e protagonista della giornata (era l'11/6/2017) invece è Andrea. Siamo contenti se, attraverso questa foto, la nostra idea di aiutare Casa Amica con un nostro contributo potrà essere presa d'esempio da qualche altra mamma e papà.

**Grazie a tutti!!**

**D**opo un'apparente calma legata alle vacanze pasquali è ripresa l'attività frenetica di arrivi (tanti) e partenze (poche) legate all'ospitalità negli alloggi di Casa Amica.

Al momento di andare in stampa con questo notiziario, tutti gli alloggi sono occupati...

"Fortunatamente", dice qualcuno, ma in realtà sappiamo che la realtà è ben diversa e quindi non possiamo non ripetere il leitmotiv degli ultimi mesi: la malattia non conosce né pause né vacanze.

Abbiamo salutato agli inizi di maggio Eduardo che, terminate le cure post trapianto ha potuto fare ritorno nella sua Napoli; abbiamo salutato Nicole anche lei tornata al sole della Basilicata.

Abbiamo salutato Nora e Antonino che dopo un anno sono tornati a Reggio; Antonino continua però a tornare a Torino ogni 20 giorni per proseguire le cure.

Sono arrivati ai primi di maggio speranzosi nell'operazione Oronzo, Alessandro, e Nicolina; per Oronzo ed Alessandro l'operazione è stata immediata, al momento Nicolina è ancora in attesa.

Migliorano le condizioni di Giorgio, della piccola figlia di Simona e Filippo nata ai primi di aprile ma ancora ricoverata presso l'ospedale Regina Margherita.

Continuano le terapie per Claudio, Antonio, Sergio, Mattia, Vincenzo e per loro al momento non è possibile determinare una data di ritorno a casa.

Abbiamo salutato con gioia a fine maggio Filippo che dopo due mesi di terapie è potuto tornare nella sua Calabria, e Daniele che, ultimati gli interventi post incidente presso il C.T.O., è stato dimesso ed ha potuto continuare le cure nella sua Genova.

Infine, non ci resta che preparare la festa per la partenza di Nando, Lina e Ginevra; dopo ben 15 mesi di permanenza a Torino sono pronti a riabbracciare il golfo di Napoli.

Ivano

### **Pubblichiamo volentieri la lettera ricevuta da una famiglia ospite di Casa Amica:**

#### **"NON SI NASCE UNA VOLTA SOLA"**

Che non si nasca una volta sola ce lo ha insegnato nostra figlia Giuliana Angela.

Ci ha fatto comprendere che il giorno della nascita non è solo quello in cui un bimbo lascia la pancia della mamma; perché nascere è molto, molto di più.

Giuliana è nata la prima volta nel Febbraio 2017. La nascita "segreta", perché solo lei e Dio sapevano che una nuova vita era arrivata sulla Terra.

Giuliana è nata l'8 Marzo, quando anche noi, mamma e papà, abbiamo saputo della sua esistenza. La gioia di una giovane famiglia che dopo 4 anni di matrimonio diventa più pienamente famiglia.

Giuliana è nata il 27 Marzo, quando si è mostrata per la prima volta ai nostri occhi: una minuscola creatura di 3.1mm, in cui batteva veloce e instancabile un ancora più minuscolo cuore. Giuliana è nata il 1° di Aprile, quando abbiamo annunciato il suo arrivo ad amici e parenti in una festa speciale per dare il benvenuto ad una nuova vita.

E poi Giuliana è nata il 13 Giugno. Può mai essere una data uno dei giorni più belli e allo stesso tempo più devastanti della vita? Sì, Giuliana ci ha insegnato che è possibile. Il 13 Giugno è nata proprio lei, Giuliana Angela, perché abbiamo ricevuto la splendida notizia di aspettare la femminuccia che tanto desideravamo.

Ma un attimo dopo un'altra notizia. Giuliana è una bambina dal cuore speciale. Uno di quei cuori che, come ci diranno a Torino il giorno dopo, "non capitano mai", che non sono quasi classificabili nella letteratura medica vista la gravità e l'improbabilità della struttura cardiaca che si era venuta a formare, senza un motivo.

Giuliana è nata anche il 14 Giugno, ancora una volta, perché di fronte alla diagnosi confermata e alla domanda dei medici: "Cosa decidete di fare?" abbiamo risposto: "Giuliana è nostra figlia e resta con noi".

È umanamente devastante sentirsi dire che tua figlia è affetta da una cardiopatia di tale portata, che anche nel migliore dei casi essa l'avrebbe comunque resa una bambina "speciale" per tutta la vita.

Lo smarrimento e l'angoscia hanno toccato i nostri cuori e le nostre menti, anche se

siamo due persone nate e cresciute in Oratorio. Ciò che avevi imparato e che avevi da sempre considerato un valore, ora toccava metterlo in pratica. Ma Giuliana è figlia di Dio prima che nostra, a noi genitori spettava dunque solo il compito di accoglierla ed amarla così come era. E poi la nostra Giuliana è nata al mondo alle 8.26 del 23 Novembre 2017. È indescrivibile l'emozione di vedere per la prima volta gli occhi di tua figlia specchiarsi nei tuoi. Ti rapisce il cuore e lo fa suo per sempre.



Ma Giuliana è nata anche circa 15 minuti dopo, perché con il Battesimo è diventata Cristiana, parte di quella grande famiglia che è la Chiesa, che le ha voluto bene e ha pregato per lei dal momento in cui ha saputo della sua condizione speciale.

Giuliana è nata poi il 27 Novembre, festa della Madonna della Medaglia Miracolosa, dopo 10 ore di intervento, piccola guerriera dal cuore improbabile, ma tanto tenace.

Ma non è finita. Perché Giuliana deve nascere ancora due volte.

Il 9 Febbraio 2018 alle 5.45 Giuliana nasce eternamente al Cielo. Sì, Giuliana non muore; perché come diceva Chiara Corbella Petrillo: "Siamo nati e non moriremo mai più". I bambini, oltretutto, diventano Angeli. Lei in particolare, che non a caso si chiama Angela di secondo nome. Giuliana nasce tra le braccia della Vergine Maria, che con amore infinito la custodirà per l'eternità, ricordando a noi genitori segnati dal distacco e dalla mancanza, che ora ella vive nella pace e nella luce e veglia su di noi.

Ed infine Giuliana nasce il 13 Febbraio, in un pomeriggio di sole. Tra canti, fiori, preghiere, lacrime e abbracci. Nasce nel cuore delle centinaia di persone che sono venute a salutarla.

Tutte le abbraccia e le ringrazia Giuliana, una per una, lei che nel suo misterioso silenzio, ha parlato all'anima di molti, ha suscitato interrogativi, ha cambiato modi di pensare e di vivere, ed è riuscita a far innalzare al Cielo in pochi mesi più preghiere di quante riuscirebbe a farne una persona nel corso di un'intera vita. Lei che ha camminato sulla strada del Calvario, con una tenacia e una forza di cui anche i medici si stupivano e si sorprendeivano, ha insegnato a tutti che la Vita vale, sempre e comunque.

Grazie piccola Giuliana per averci fatto diventare pienamente famiglia; per averci fatto diventare genitori di una creatura speciale, più celeste che terrena; per averci fatto realmente comprendere che il segno del passaggio di una persona nella tua vita non dipende da quanto ti è rimasta accanto, ma da quanto ha saputo lasciarti dentro.

mamma Francesca e papà Domenico da Casa Amica

*Ho avuto la fortuna di camminare a fianco dei fondatori soci, amici, ospiti dell'Associazione AZAS e Casa Amica, per oltre 17 anni, dal 2001 ad oggi.*

*Sento di dover dire un grosso "grazie" a tutti, da tutti ho potuto imparare molto e ho avuto la possibilità di trasferire in associazione l'esperienza degli anni precedenti di lavoro, nel settore dei servizi.*

*La Provvidenza, che è sempre stata a fianco dell'Associazione, ha permesso in questi anni di poter affrontare momenti di crescita e momenti di cambiamenti, li ho vissuti tutti con entusiasmo, e chiedo scusa se per qualcuno sono stato anche troppo entusiasta... ma io sono fatto così... (però la continua evoluzione positiva dell'Associazione mi ha sempre confermato che era l'atteggiamento giusto!)*

*Camminando, un passo dopo l'altro, tutti assieme abbiamo affrontato con responsabilità anche momenti dolorosi e faticosi, la perdita di don Beppe e suor Francesca, il "buen retiro" di suor Palmina...*

*Ho vissuto da molto vicino questi momenti di cambiamento, sicuro che la Provvidenza mi stesse chiedendo di dare il meglio di me stesso per poter "traghetare" l'Associazione in un nuovo capitolo dello stesso libro.*

*Ed infatti nel 2017, chi altri se non la Provvidenza ha "guidato" il ritorno in Associazione di Ivano, che era già qui oltre 20 anni fa, (cui ho potuto stare vicino, trasferendo tutte le informazioni utili a continuare con lo stesso spirito e nella stessa direzione voluta dai fondatori) e che ora si occupa con competenza e professionalità di tutto quello che è "accoglienza famiglie con malati gravi" al 45 di via Spotorno?*

*Oggi, 2018, per me si apre un nuovo capitolo... di nuovo sento il vento della Provvidenza che mi chiede di permettere ad altri di continuare il cammino iniziato nel 1985 ... tramite forze nuove.*

*Tradotto in parole semplici: da aprile io sono in pensione, quindi, da subito, per permettere ad altri di farsi avanti, di rendersi utili senza che la mia presenza influisca su questo processo... io sparisco per qualche mese. No, nessun problema, non scappo... sarò sempre reperibile telefonicamente (quando il telefono prende, perché spero di poter stare per qualche tempo in campagna a risistemare la casa dove è nata mia mamma) per informazioni, suggerimenti, consigli, tutto quello che so è a disposizione di chi ne ha bisogno...*

*Anni fa ho fatto lo stesso in parrocchia a Santa Monica: per anni mi ero occupato di molte attività, poi ho deciso di lasciare il mio posto ad altri. E' bellissimo constatare che tutto è andato avanti bene, anche meglio di come andava quando c'ero io... con nuove persone che hanno trovato il coraggio di farsi avanti... e se questo non è Provvidenza...*

*E' possibile che l'anno prossimo, finiti i lavori, io torni... per fare il volontario... se la Provvidenza lo vorrà!*

*Grazie a tutti*

*piercarlo*

*PS Qualcuno mi ha chiesto: E adesso... come si farà?*

*Semplice! ho risposto: si segue la Stella Cometa, un buon cristiano sa benissimo dove ci porta: ma le gambe per arrivare alla destinazione, dobbiamo muoverle noi! (don Beppe diceva, molto meglio di me: "Se siamo cristiani, dobbiamo dimostrarlo con i fatti")*



### ***VOLONTARI AL CENTRO ACCOGLIENZA SALUTANO PIERCARLO A FINE MARZO***

Grazie

"Ho avuto la fortuna di camminare a fianco dei fondatori soci, amici, ospiti dell'Associazione AZAS e Casa Amica, per oltre 17 anni dal 2001 ad oggi. " Questo è l'inizio della lettera che Piercarlo il 28 marzo 2018 mi ha consegnato a mano, 3 giorni prima del suo pensionamento.

Il resto di questa lettera è un invito a proseguire con forza ed entusiasmo il lavoro fin qui svolto dai fondatori, dai volontari, dai dipendenti negli anni precedenti al mio arrivo. E' un invito al futuro dell'associazione a non interrompere il paziente lavoro dell'accoglienza, dell'ascolto del prossimo, dell'essere Casa Amica.

Proseguendo la lettura in più passaggi Piercarlo cita la provvidenza. Già, che strana la Provvidenza; mi ha portato 20 anni fa a fare l'obiettore in AZAS, poi mi ha lasciato un periodo di riflessione sulle montagne, infine mi ha richiamato in Associazione a raccogliere l'eredità prima delle Suore e poi di Piercarlo stesso.

Intendiamoci Piercarlo non è sparito; risponde costantemente al telefono quando quelle due o tre volte al giorno lo chiamo, viene con me nelle scorribande all'Ikea per comprare gli arredi degli alloggi, mi accompagna nelle riunioni per creare una nuova rete di collaborazione sul il territorio.... insomma sì, è in pensione, ma in realtà si è già calato nella parte del volontario full time...

In fondo io non ci ho mai creduto alla sua pensione, ed è bello sapere che, nonostante non venga in Associazione tutti i giorni, come giusto che sia, in caso di necessità si può sempre contare su un parere, consiglio o un aiuto. Per cui che dire ... se non GRAZIE

GRAZIE Piercarlo di avermi sotto forma di Provvidenza, richiamato ad operare a Casa Amica, GRAZIE per avermi aiutato nei momenti di difficoltà, GRAZIE, per avermi sostenuto in questo mio primo e tuo ultimo anno di lavoro e GRAZIE in anticipo per quello che farai ogni qualvolta (ossia sempre) ti coinvolgerò nei futuri progetti dell'Associazione.

" Se siamo cristiani dobbiamo fare qualcosa" diceva spesso don Beppe e più volte mi hai ripetuto tu... quindi considerando un pò la somma delle cose Piercarlo per me non è andato in pensione.. ha solo preso qualche ora di ferie. GRAZIE... ti aspetto in ufficio come sempre!

Ivano

Con suor Palmina, Giornata insieme a Bene Vagienna 10 giugno 2018



Il 10 Giugno abbiamo trascorso una bella "Giornata Insieme" a Bene Vagienna...

La Falcini Viaggi ci ha messo a disposizione a prezzo di favore, come ha fatto sempre da quando è nata Casa Amica, il servizio tecnico per il viaggio.

Quest'anno, per la prima volta, il Dr Falcini non era con noi... il 1<sup>a</sup> Maggio è volato in Cielo...

La foto qui a sinistra lo ritrae quando, qualche anno fa, ci ha accompagnati in una "Giornata Insieme" sul Lago Maggiore.

Da lassù, con don Beppe, suor Francesca e tutti i Santi di Casa Amica, ci guarda e ci incoraggia a proseguire il nostro servizio a favore dei più sofferenti... Grazie di tutto!!!

**L**a nostra Associazione, ormai più che trentenne, continua la sua duplice attività di accoglienza. Anch'io ne faccio parte da una trentina di anni, ho assistito al suo sviluppo, ai cambiamenti sopravvenuti a causa della perdita del fondatore prima e di suor Francesca dopo.

In questi anni una cosa mi ha sempre colpito: lo sguardo amico e la sollecita presenza della Provvidenza.

Già don Beppe diceva: "con una mano riceviamo e con l'altra doniamo".

E' sempre stato così. Quando si presentava un problema, quasi contemporaneamente arrivava la risposta.

E il fatto che la Provvidenza ci stia sempre accanto mi fa pensare – così a distanza di tempo – che questa sia un'opera voluta da Dio, ancor prima che dagli uomini.

Grazie a don Beppe, certo, che prima di proporla ci ha pensato, rimuginato, pregato... e grazie alle suore che hanno donato la loro vita in questo campo di Dio.

In questi ultimi mesi, la Provvidenza si è fatta ancora più vicina e ci ha dato un grosso segnale della sua presenza.

Da metà maggio la casa delle suore è abitata da Stefania Cerino e dai suoi figli.

Stefania, che da anni collabora a Casa Amica, sarà una risorsa ancora più vicina, segno di grazia per gli ospiti che arriveranno fuori orario.

Sarà per l'associazione la presenza che da tempo si auspicava per favorire una migliore accoglienza di quanti, nella sofferenza, si trovano lontano da casa.

Allora, un grazie alla Provvidenza che, speriamo, non ci abbandoni mai e tanta riconoscenza a Stefania, Chiara e Lorenzo.

Patrizia

## BUONA ESTATE ANCHE DA:



Pasquale e Giuliana



Verena, Camilla, Alberto



Ismail con la famiglia



Ilaria!

**Ricordati che puoi dedurre la tua donazione nella dichiarazione dei redditi nella misura del 19% dell'importo, fino ad un massimo di € 2.065,83 (art 13 DL 460/97)**

**Oltre al conto corrente postale avrà valore di ricevuta l'estratto conto bancario**

**Accogliere nr 2/2018 – Direttore Responsabile : Monica Gallo . Autorizzazione del Tribunale di Torino nr 5596 del 3/5/2002 Redazione Amministrazione e Impaginazione Via Spotorno 45 10126 Torino. Stampatore R&S Servizi snc via Cuneo 55a, 10042 Nichelino (TO)**